

VERBALE N. 35 DEL 04/03/2013

**COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII^ COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA**

L'anno **DUEMILATREDICI (2013)** il giorno **quattro (4)** del mese di **Marzo** alle ore 18 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala Consiliare si è riunita la VII^ Commissione Consiliare. Risultano presenti i signori:

			SI	NO
BENINI	LUCIANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CICERCHIA	MARCO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCHI	PIERINO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FEDERICI	ALESSANDRO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINELLI	CHRISTIAN	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASCARIN	SAMUELE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OMICCIOLI	HADAR	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STEFANELLI	LUCA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste con le funzioni di segreteria la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Benini dichiara valida la seduta.

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII[^] COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE N. 35/2013

Oggetto: Situazione attuale e prospettive future della Società Aeroportuale Fanum Fortunae

Capigruppo Consiliari presenti:.....

Consiglieri Presenti

Assessori presenti: Santorelli Alberto

Funzionari interni presenti:

Funzionari esterni presenti: Presidente Fanum Fortunae Dott. Gianluca Santorelli

Relazione dell'ufficio proponente:.....

.....

.....

.....

VOTAZIONE

Parere favorevole	Parere contrario	Astenuto

Il **Presidente Benini** apre la discussione ringraziando il neo Presidente Santorelli per essere intervenuto, ed auspica che egli sia in grado di far chiarezza su alcuni dati emersi durante l'incontro di qualche mese fa con il Presidente uscente Ferri, smentiti successivamente a mezzo stampa. In particolare chiede se il numero dichiarato di seimila movimenti aerei sia certo e quanti velivoli sono presenti negli hangar.

Il **Presidente Santorelli** fa presente che il controllo del numero dei movimenti aerei non è di competenza della società aeroportuale ma dell'ENAC; tuttavia sia in veste di appassionato che ha sempre frequentato l'aeroporto che di Presidente quale è ora, si sente di affermare che tale numero risulta esagerato. Ammette che è comunque molto difficile calcolarli, perchè dipende anche dalle condizioni meteorologiche. Negli ultimi mesi del 2012 l'attività si era quasi fermata, se non per ciò che concerneva i paracadutisti; da metà dicembre però si è notata una controtendenza, i piccoli aerei da turismo hanno ricominciato ad atterrare e anche il bar-ristorante si è detto soddisfatto dell'afflusso.

Per ciò che concerne gli aerei presenti negli hangar, ai primi di dicembre il secondo e terzo hangar, che sono quelli di pertinenza della Fanum Fortunae, ospitavano una media di 4 aereoalanti; ad oggi, dopo che il secondo hangar è stato affittato alla società Polo Aviation, questo è quasi pieno (si parla di circa 15 velivoli), mentre nel terzo ci sono 3 aerei di privati. Il primo hangar invece è affittato alla Flying Work, e non sappiamo quanti ne ospiti.

Il **Presidente Benini** chiede quanti velivoli son presenti nei vecchi hangar.

Il **Presidente Santorelli** risponde che ci saranno tra i 10 e i 15 aerei, ma non sono di loro competenza.

Il **Presidente Benini** fa presente che una delle questioni su cui si è faticato molto è il capire i confini esatti della proprietà della società, e quanto invece sia di competenza del Demanio. Chiede quindi se la recinzione presente coincida con qualche cosa, se delimita la proprietà.

Il **Presidente Santorelli** afferma che tutto ciò che è dentro la recinzione è di competenza dell'ENAC per le attività specifiche di volo, ma di competenza della Fanum Fortunae per la gestione del patrimonio, cioè spetta alla società controllare e gestire gli spazi. Poi ha competenza anche su delle aree all'esterno della recinzione, quelle che vengono coltivate, e che sono proprio a ridosso della stessa.

Il **Presidente Benini** chiede se tale competenza sulle aree esterne risulti da un atto o convenzione, ritenendo importante capirlo in quanto chi la detiene dovrebbe occuparsi anche della relativa manutenzione.

Il **Presidente Santorelli** afferma che l'area che viene coltivata è tenuta sicuramente pulita; se dovessero esserci delle aree di competenza della società che non risultassero tenute in ordine e pulite, assicura che si provvederà al più presto.

Per quanto riguarda gli atti di attribuzione delle aree, comunica che negli anni il perimetro di recinzione ha subito sostanziali modifiche: nel 1993 era stato progettato in maniera più ampia, inglobando anche la superficie adibita oggi all'aeromodellismo; nel 1997 la recinzione è stata ridotta ed ha assunto un perimetro più regolare, più simile a come si presenta ora.

Cecchi vuole sapere se un domani potrebbe scattare il diritto di usucapione per le aree recintate.

Il **Presidente Santorelli** risponde che non gli risulta che l'usucapione possa valere per le aree demaniali, per cui da questo lato è tranquillo. Solo l'Enac può autorizzare eventuali cambiamenti d'uso delle aree o proprietà.

Il **Presidente Benini** affronta quindi la questione del parco urbano, facendo presente che lo scoglio più grosso da superare per la sua realizzazione è rappresentato dalla presenza dei due vecchi hangar al di fuori della recinzione. Chiede quindi se la Fanum Fortunae sarebbe disposta ad accoglierli all'interno dell'aeroporto, se c'è stato qualche contatto con l'Aeroclub Pesaro che li gestisce e se è a loro nota la proprietà di queste aree.

Il **Presidente Santorelli** comunica di aver incontrato di recente il Presidente dell'Aeroclub Corrado Spagna, a cui ha offerto di trasferire i propri uffici nella loro palazzina nonché di trasferirvi i velivoli, ma la risposta è stata negativa. I vecchi hangar insistono su terreno demaniale dello Stato, e gli risulta essere stati donati all'Aeroclub direttamente dall'Aeronautica Militare, anche se non sa a che titolo e da che documenti risulti.

Il **Presidente Benini** chiede agli altri componenti della commissione se possono essere d'accordo nel presentare una mozione alla Giunta affinché questa si adoperi nei confronti del Demanio per obbligare l'Aeroclub a rientrare nell'aeroporto, per poter realizzare il parco. Chiede anche all'Assessore Santorelli, presente alla seduta, se ciò sia fattibile.

L'**Assessore Santorelli** interviene asserendo che ha parlato di recente con il nuovo direttore dell'Agenzia del Demanio a proposito della Caserma Paolini, e l'impressione è stata che il Demanio abbia tutto l'interesse di cedere i propri beni, per avere meno problemi. Entro marzo dovrebbe avere un nuovo incontro con lo stesso a cui sottoporrà il problema dell'aeroporto, riservandosi di dare maggiori dettagli dopo Pasqua.

Afferma comunque che l'Amministrazione comunale non ha dubbi sulla volontà di creare un parco, perchè ritiene che possano benissimo convivere le esigenze di sviluppo dell'aeroporto e le esigenze della cittadinanza di avere un parco urbano.

Il **Presidente Santorelli** consiglia di convocare il Presidente dell'Aeroclub Pesaro Spagna e il Generale Pinto, che hanno seguito da vicino tutte le questioni relative all'area demaniale, e che ritiene siano disponibili a parlarne in commissione.

Il **Presidente Benini** fa presente che esula dalla competenza della commissione convocare società che non siano controllate dal Comune, ma penserà se provare a farlo. Chiede quindi a che punto sia il progetto di potenziamento dell'aeroporto, se questo comporterà modifiche sull'attività esercitata dallo stesso e se c'è interesse a potenziare le attività attuali, cosa non riscontrata dalle parole del predecessore Ferri.

Il **Presidente Santorelli** afferma di avere idee e visioni completamente diverse da Ferri; spiega innanzitutto che la progettazione della pista in cemento è in dirittura d'arrivo, e che sarà più stretta di quanto stabilito in precedenza; sarà infatti larga 25 metri anziché 35, senza nulla togliere all'operatività e alla sicurezza degli aerei. Assicura poi che non verrà utilizzata per l'atterraggio o il decollo di aerei diversi da quelli che frequentano ora l'aeroporto, restando quindi preclusa agli aerei commerciali, di linea o ai jet, e non vi sarà ulteriore inquinamento sonoro; permetterà inoltre la fruizione della pista per 365 giorni all'anno, ricordando che ora basta poca pioggia per far fermare le attività per almeno una settimana, considerato che l'attuale pista è in erba non drenante.

Comunica poi che ha avuto contatti recenti con l'ENAC che ha assicurato di essere pronta a dare il via alla gara d'appalto nel giro di 15 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, che deve ora subire solo piccole variazioni come quella della larghezza della pista.

Il **Presidente Benini** chiede chi ha stilato il progetto e quanto è costato, e come verranno utilizzati i contributi di € 300.000 a testa versati nel 2010 dal Comune e dalla Camera di Commercio quali aumento di capitale.

Il **Presidente Santorelli** comunica che il progetto è stato affidato alla ditta Tecnoengineering, ed è costato finora € 140.000 a totale carico della società Fanum Fortunae; i contributi sono stati utilizzati in parte per questo e in parte verranno utilizzati per investimenti accessori, quali ad esempio la nuova pompa di carburante, anche se ci potrebbe essere l'idea di affidare un'area ad una major (come Esso o Total) che provvederebbe a sue spese a impiantarvi la pompa di carburante, con notevole risparmio per la società. L'ENAC ha invece investito per la nuova pista 1.500.000 euro anziché 1.900.000 previsto all'inizio.

Per rispondere alla domanda sull'interesse a rilanciare le attività dell'aeroporto, conferma che questo c'è e si baserà soprattutto sul potenziamento del volo ultraleggero avanzato, che risulta più alla portata, stante anche la crisi, delle possibilità economiche degli amanti del volo. Precisa quindi che ci sono due tipi di ultraleggeri, i cosiddetti “base”, che non dispongono di strumentazione e che per direttiva ENAC non possono atterrare a Fano, e gli “avanzati” che invece ne dispongono e quindi vengono accolti. Unica eccezione verrà rappresentata dalla manifestazione “Fanowingshow” del 20/21 aprile, quando potranno atterrare sia base che avanzati. Ci sarebbe poi l'idea di inserire Fano in una di quelle guide turistiche che propongono viaggi veloci con ultraleggeri, solo per visite culturali o tappe enogastronomiche. Comunque ribadisce che voli di linea non potranno mai atterrare a Fano.

Il **Presidente Benini** chiede se, come annunciato dall'ex Presidente Ferri, la gestione della scuola di volo passerà dalla Flyng Work alla Polo Aviation, e se la stessa paga alla società aeroportuale € 20.000 all'anno per l'affitto di un hangar.

Il **Presidente Santorelli** comunica che proprio dal giorno precedente i servizi sono stati affidati alla Polo Aviation, e la cifra corretta del canone di affitto è di € 24.000.

Il **Presidente Benini** chiede poi quanto denaro è stato versato dal Comune alla Società dal 1995 ad oggi.

Il **Presidente Santorelli** dichiara che il capitale sociale è pari a 1.170.000 euro, di questo il 40% è stato versato dal Comune, il 40% dalla Camera di Commercio e il 20% dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Il **Presidente Benini** vuole sapere se il fabbricato in Via del Fiume, vicino all'ex mattatoio, ha connessione con l'attività di volo, e chi ne è proprietario.

Il **Presidente Santorelli** fa presente che fino alla mattina stessa ne ignorava l'esistenza; pare però che ci fossero degli accordi verbali tra Ferri e un agricoltore che coltivava l'area attigua. Ha chiesto anche all'ENAC, ma non ha avuto ancora risposta; spera di ottenerla nel giro di 15 giorni.

Il **Presidente Benini** chiede conferma sul fatto che buona parte degli introiti della società provengano dalle coltivazioni agricole, come affermato da Ferri.

Il **Presidente Santorelli** risponde che il bilancio consuntivo 2012 non è stato ancora approvato, però può dire che al 31 dicembre gli introiti per vendita carburante sono pari a € 228.000, € 3.000 derivano da rimborsi spese, € 2.800 per merci in c/vendita agricoltura, € 12.000 per prestazioni di servizi varie, € 47.500 per affitti hangar, ristorante ed uffici. I contributi per attività agricole messi a bilancio dalla precedente

gestione sono pari a € 47.000, ma di questi ne risultano erogati € 17.000; non sa se rimarranno questi gli effettivi o si arriverà ai 47.000 preventivati. Per poter effettuare attività agricola in passato era stata apportata una modifica all'oggetto sociale; le coltivazioni dell'area inside sono state autorizzate dall'ENAC, le outside (4 ettari) sono di proprietà della Fanum Fortunae e quindi non necessitavano di autorizzazione. Si tratta per lo più di coltivazione di erba medica, venduta poi a Paci & Pagliari, mentre la Cooperativa Falcineto si occupa della coltivazione del grano.

Il **Presidente Benini** chiede conferma del fatto che la Fanum Fortunae sarebbe disponibile a collaborare per far partire il progetto del parco urbano, come riportato dalla stampa.

Il **Presidente Santorelli** conferma che tutti i membri del CDA sono assolutamente favorevoli, e nulla osta alla realizzazione del parco; tra l'altro egli stesso, non in qualità di Presidente ma di appassionato, si è fatto promotore delle associazioni presenti nell'aeroporto per sostenere la sua realizzazione. L'evento del 20/21 aprile richiamerà molti piloti e appassionati e si vorrebbe donare simbolicamente una pianta per ogni partecipante.

Cecchi vuole sapere se anche gli altri soci, Camera di Commercio e Provincia, sono convinti dell'idea del parco e della pista nuova.

Il **Presidente Santorelli** risponde che comunque l'obiettivo del parco non dipende dalla Fanum Fortunae. Il loro CDA potrebbe deliberare tranquillamente un nulla osta per la realizzazione dello stesso, se qualcuno lo ritenesse utile, in quanto tutti sono soddisfatti e concordi nell'idea di realizzarlo. Stessa cosa per la pista. Si è sempre chiesto da cosa sia nata la diatriba parco-aeroporto, in quando non pensa che uno escluda l'altro.

Il **Presidente Benini** spiega che l'idea del parco è nata ancora a metà degli anni '90, e che si continuava a chiedere che il Comune non erogasse più nulla all'aeroporto finchè non veniva realizzato il parco; invece sempre più fondi son stati destinati all'aeroporto e l'idea del parco è rimasta sulla carta, da qui il malcontento.

La seduta viene tolta alle ore 19,15.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Raffaella Portinari Glori)

IL PRESIDENTE
(Luciano Benini)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.